

COMUNE DI CALTIGNAGA
Provincia di Novara

Deliberazione n. 24

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **ONOMASTICA NUOVE AREE DI CIRCOLAZIONE.**

L'anno **duemilaundici** addì ventotto del mese di marzo alle ore 18,00, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1	GARONE Raffaella <i>Sindaco</i>	X	-
2	MIGLIORINI Giuseppe <i>Assessore</i>	X	-
3	MERCALLI Antonio <i>Assessore</i>	X	-
4	CIRCOSTA Michele <i>Assessore</i>	X	-
5	PECI Carlo <i>Assessore</i>	X	-
		<hr/>	
<i>Totale n.</i>		5	-

Partecipa alla riunione il Segretario comunale dr. Gabrio Mambrini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, la dott.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Deliberazione G.C. n. 24 del 28 marzo 2011.

Oggetto: ONOMASTICA NUOVE AREE DI CIRCOLAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE la toponomastica è disciplinata dal Regio Decreto Legge 10 maggio 1923, n. 1158, convertito nella Legge 17 aprile 1925, n. 473, dalla Legge 23 giugno 1927, n. 1188, dall'art. 10 della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, dall' art. 41, comma 3 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223;

CHE la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 in data 10.02.1996 (pubblicata in G.U. n. 70/1996) ha confermato le procedure da seguire da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate;

CHE il Ministero dell'Interno con Circolare n. 10/1991 ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome di strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali, non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale, ma è di competenza della Giunta comunale;

CHE per area di circolazione debba intendersi il suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità, per cui ne consegue che le aree di circolazione possono essere di varie specie: via, viale, vicolo, piazza, traversa, ecc.;

CHE per attribuire il nome all'area di circolazione si debbano tenere presente alcune regole:

- nell'ambito del territorio comunale non può essere assegnata la stessa denominazione ad aree di circolazione dello stesso tipo anche se comprese in frazioni (art. 41, comma 5, D.P.R. 223/1989);
- non si possono attribuire ad un'area di circolazione nomi di persone ancora vive;

PRESO ATTO che si rende opportuno rinominare, nel territorio di questo Comune alcune aree di circolazione per le quali il competente ufficio tecnico comunale ha opportunamente predisposto le necessarie planimetrie, evidenziando quali possono essere le aree di cui sopra soggette a denominazione;

CONSIDERATO che per ovvie ragioni di praticità, oltre che per il rispetto della legge e per la regolarizzazione della posizione anagrafica degli abitanti, sia opportuno procedere alla denominazione delle aree di circolazione che si sono venute a creare;

RITENUTO che nella scelta della denominazione si debba tener conto dei nomi già esistenti nelle vie limitrofe, allo scopo di rendere possibilmente omogenee le diverse zone dell'abitato e nel contempo rendere più facile l'individuazione delle aree da denominare;

RITENUTO, ALTRESI', nell'ambito di un intervento articolato di revisione della numerazione civica e della toponomastica comunale di coinvolgere gli studenti della locale scuola elementare in un'originale processo formativo di individuazione e di assegnazione di denominazione di strade, piazze ed aree verdi attrezzate da realizzare ovviamente con la collaborazione del corpo docente;

RITENUTO, INOLTRE, da parte di questa Amministrazione, una volta raccolte le varie proposte pervenute, di riservarsi comunque, dal canto suo, l'apposita facoltà di determinare una propria scelta circa l'assegnazione dei toponimi da conferire ai predetti spazi urbani;

DATO ATTO che, sono stati definiti i seguenti tratti di arterie stradali, che necessitano di denominazione a seguito di nuove edificazioni per le quali è stato fatto un uso eccessivo delle lettere esponenziali ai civici esistenti:

- a) Tratto stradale fronte Chiesa Parrocchiale della frazione Sologno;
- b) Tratto stradale in direzione est-ovest di Via Piemonte, compreso dal civico 8 al civico 8B e il civico 8N, e tratto stradale in direzione sud - nord di Via Piemonte, compreso dal civico 8C al 8M civico, già derivazioni della strada principale nella quale sono sorte nuove costruzioni residenziali;
- c) PDR 3 - Largo interno attualmente denominato Via Marena, dove sono state edificate nuove villette plurifamiliari;
- d) Area B11 – Corrente diramazione di Via Giulio Cesare i civici n. 9B, 9C e 9D, al momento a fondo chiuso, dove sono state edificate nuove villette unifamiliari;

VISTA ED ESAMINATA, in proposito, tra l'altro, la richiesta, pervenuta in data 12/02/2011 protocollo n. 344 di arrivo, con la quale un gruppo di cittadini residenti nella Frazione Sologno, in Via Piemonte al civico n. 8 D, che attualmente dispongono dello stesso numero civico nonostante le unità immobiliari siano tre distinte e indipendenti, invitano il Comune, in tale contesto, a prendere in considerazione la riorganizzazione della numerazione civica e della toponomastica comunale;

RITENUTO, QUINDI, alla luce di quanto fin qui esposto, di procedere alla denominazione delle nuove aree di circolazione, meglio sopra identificate e così come appaiono dagli estratti planimetrici che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, assegnando le relative intitolazioni come appresso specificato:

- Tratto fronte Chiesa Parrocchiale, fraz. Sologno, come sopra identificata, denominazione: Via San Gottardo;
- Tratto est - ovest di Via Piemonte, come sopra identificato, denominazione: Via Liguria;
- Tratto sud - nord di Via Piemonte, come sopra identificato, denominazione: Via Lombardia;
- PDR 3 - Largo interno Via Marena, come sopra identificato, denominazione: Largo del Tricolore;
- Area B11 – Diramazione, come sopra identificata, denominazione: Via dell'Arena;

RICHIAMATA la vigente normativa testé citata ed, altresì, nello specifico:

- le Circolari del Ministero dell'Interno 13 dicembre 1954, n.10 e 29 giugno 1981, n. 7 nelle quali sono dettate precise istruzioni circa la procedura istruttoria relativa all'intitolazione delle strade;
- il D.M. 25 settembre 1992, allegato alla Circolare M.I.A.C.E.L. n. 18/1992, disciplinante la delega al Prefetto in materia di autorizzazione per le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti e secondo cui compete al medesimo la deroga dal divieto di intitolare vie e piazze a persone che sono decedute da meno di dieci anni per le valutazioni relative alle intitolazioni a personaggi con rilevanza locale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 49 del T.U.E.L. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, ed acquisito sulla proposta di deliberazione che si intende adottare il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal

Responsabile del Servizio Tecnico;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese dai presenti aventi diritto

DELIBERA

- 1) DI DENOMINARE, alla luce di quanto espresso in narrativa, le nuove aree di circolazione meglio identificate in premessa e così come risultano dagli estratti planimetrici che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, come segue :
 - Tratto fronte Chiesa Parrocchiale , fraz. Sologno, come sopra identificata, denominazione: Via San Gottardo;
 - Tratto est - ovest di Via Piemonte, come sopra identificato, denominazione: Via Liguria;
 - Tratto sud - nord di Via Piemonte, come sopra identificato, denominazione: Via Lombardia;
 - PDR 3 - Largo interno Via Marena, come sopra identificato, denominazione: Largo del Tricolore;
 - Area B11 – Diramazione, come sopra identificata, denominazione: Via dell'Arena;
- 2) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.1 della legge 23 giugno 1927 n. 1188, all'Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Novara per i provvedimenti di competenza.
- 3) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio i provvedimenti conseguenti al presente atto.
- 4) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione resa all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 02/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 02/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini
